

Settore: SP
Proponente: A2.A
Proposta: 2017/604

del 20/04/2017



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 371

del 26/04/2017

**SERVIZI ALLA PERSONA
AREA SERVIZI ALLA PERSONA**

Dirigente: GASPARINI Arch. Giordano

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CONFERIMENTO DI INCARICO PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE SULLE TEMATICHE INERENTI L'ORIENTAMENTO SESSUALE E L'IDENTITA' DI GENERE CON APPROFONDIMENTO SPECIFICO RIGUARDO AL QUADRO GIURIDICO DI RIFERIMENTO.

OGGETTO: CONFERIMENTO DI INCARICO PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE SULLE TEMATICHE INERENTI L'ORIENTAMENTO SESSUALE E L'IDENTITA' DI GENERE CON APPROFONDIMENTO SPECIFICO RIGUARDO AL QUADRO GIURIDICO DI RIFERIMENTO.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 dell' 11/04/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2017-2019 e i relativi allegati;
- con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000, ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2017;
- il PEG 2017 del Programma "Pari Opportunità" includerà, tra gli altri, il prodotto A501 – Pari Opportunità - per la realizzazione di progetti e attività volte ad agire sul sistema dei valori culturali, sociali, educativi e formativi e per garantire a tutti il libero e pieno godimento dei diritti fondamentali, riconoscendo il valore della diversità e incrementando la conoscenza della normativa antidiscriminatoria;
- con provvedimento P.G. n.21327, il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, all'arch. GIORDANO GASPARINI le funzioni di Direttore Area Servizi alla Persona ai sensi dell'art. 50 del D. Leg.vo del 18/08/2000, N. 267 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali" e dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi, in particolare le funzioni di promozione delle Pari Opportunità e della Cultura di genere;

Considerato che

- Il Comune di Reggio Emilia in questi anni e sin dall'inizio ha fatto parte della rete regionale contro le discriminazioni - che oggi consta di 155 punti distribuiti su tutto il territorio regionale - punti che fanno capo ad Amministrazioni pubbliche, Organizzazioni sindacali e organizzazioni del Terzo settore e che è altresì nodo di raccordo distrettuale, con funzioni di prevenzione e rimozione delle discriminazioni, così come già previsto dall'UE (art. 19 TFUE, art. 21 Carta dei Diritti Fondamentali ecc), azioni che pone in essere complessivamente, considerando tutti i fattori, ovvero: genere, provenienza geografica/origine etnica, religione, convinzioni personali, condizioni sociali, handicap, età, orientamento sessuale;
- dal 2013 il Comune di Reggio Emilia è partner della Rete nazionale R.E.A.D.Y. (Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni antidiscriminazione per orientamento sessuale ed identità di genere) che riunisce Enti Locali e Regionali per promuovere culture e politiche delle differenze e sviluppare azioni di contrasto alle discriminazioni, mantenendo l'impegno ad operare nella prevenzione e contrasto delle discriminazioni, incluse quelle per orientamento sessuale e identità di genere.

Vista la propria determinazione n. 2016/1367 del 16/12/2016, recante ad oggetto "Conferimento di incarico professionale per la progettazione e realizzazione di attività di approfondimento delle tematiche inerenti l'orientamento sessuale e l'identità di genere", incarico inerente azioni di informazione e formazione sui temi legati alle azioni di contrasto all'omofobia e omonegatività (orientamento sessuale, identità sessuale, lessico LGBT) per sviluppare una cultura del rispetto e contrastare le discriminazioni e l'individuazione/produzione di materiali utili per la definizione di protocolli interistituzionali ed operativi per promuovere il lavoro in rete e la trasversalità delle azioni in materia di prevenzione e contrasto delle discriminazioni verso le persone lesbiche, gay, bisessuali e transessuali/transgender nei differenti ambiti di competenza;

Ribadito che in questo ambito si ritiene necessario sviluppare le seguenti azioni:

- alla luce dei cambiamenti sociali e culturali in atto ed anche alla luce di fatti di cronaca avvenuti nel territorio nazionale, continuare a sviluppare azioni per ri-conoscere, promuovere e garantire le libertà individuali, i diritti umani e civili, il principio di uguaglianza senza discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale;
- coinvolgere gli Enti, le istituzioni e le associazioni territoriali di riferimento, in quanto organismi interessati a difendere i diritti umani e civili ed il principio di uguaglianza, al fine di condividere e rendere più efficaci le azioni per promuovere sinergie di intervento in materia di discriminazioni basate sull'orientamento sessuale. A tal fine è stato avviato un Tavolo interistituzionale contro l'omotransfobia e omonegatività al fine di elaborare specifici piani di intervento e strategie condivise per il superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere.
- promuovere collaborazioni e sinergie tra tutti i soggetti che hanno il compito e/o l'interesse di attivare azioni contro la discriminazione basata sull'orientamento sessuale, ognuno per la propria competenza, in quanto l'efficacia delle azioni da mettere in campo dipende in gran parte dal continuo rapporto con le istituzioni e le associazioni territoriali di riferimento;
- stimolare l'impegno ai vari livelli Istituzionali e da parte dei soggetti privati attivi sul territorio ad effettuare azioni in sinergia, per la creazione di una rete finalizzata al contrasto delle discriminazioni;
- creare un piano di azione che preveda strategie e metodologie di lavoro condivise al fine di conoscere e contrastare i vari aspetti del problema con particolare attenzione alla lotta all'omofobia e transfobia;
- affrontare la discriminazione basata sull'orientamento sessuale come grave problema sociale che deve essere fronteggiato e superato innanzitutto attraverso un impegno congiunto a monitorare i casi che rientrano nella casistica indicata e mediante un comune impegno sul piano politico/culturale attraverso interventi di sensibilizzazione e azioni di tipo operativo nelle istituzioni, nello sport, nella scuola, nel lavoro e in qualsiasi ambito volto alla socializzazione;
- potenziare il ruolo fondamentale che in questo percorso è rappresentato dall'attività di formazione a tutti i livelli, per prevenire e rimuovere pregiudizi e atteggiamenti discriminatori ancora molto diffusi nella cultura del nostro Paese e per rendere i servizi del territorio più accessibili alla popolazione LGBT e quello della documentazione e della co-costruzione di azioni di sistema.

Valutato che:

- nell'ambito del percorso formativo già previsto per gli appartenenti al Tavolo interistituzionale contro l'omotransfobia e l'omonegatività e per referenti di Enti istituzionali e altri soggetti che si occupano della materia - oggetto dell'incarico alla

Dott. Margherita Graglia quale psicologa e sessuologa, approvato con la citata determinazione - si rende necessaria la programmazione di un momento formativo avente specifico taglio giuridico per approfondire la preparazione e la documentazione riguardo al tema sotto questo profilo;

- tra le esperte competenti per una formazione con impronta giuridica, è stata individuata ed interpellata la Prof. Anna Lorenzetti, Ricercatrice in Diritto costituzionale, presso l'Università di Bergamo-Dipartimento di Giurisprudenza, Docente a contratto di "Analisi di genere e Diritto antidiscriminatorio" presso Università di Bergamo-Dipartimento di Giurisprudenza, Cultrice della materia in Diritto costituzionale, Diritto costituzionale avanzato, Pari opportunità, Analisi di genere e Diritto antidiscriminatorio, presso Università degli Studi di Bergamo, Dipartimento di Giurisprudenza (cfr curriculum allegato alla presente);
- la Prof. Anna Lorenzetti parteciperà, in qualità di docente, alla formazione prevista per i componenti il Tavolo interistituzionale contro l'omotransfobia e omonegatività e per referenti di Enti istituzionali e altri soggetti che si occupano della materia - in programma per il 27.04.2017 - per illustrare la normativa nazionale relativa al divieto di discriminazione delle persone omosessuali e transessuali e, in particolare, il quadro giuridico in materia di tutela di orientamento sessuale e identità di genere nelle Pubbliche Amministrazioni;

Precisato che

- attesa la mancanza in organico delle professionalità richieste, sia all'interno del Servizio scrivente che all'interno dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 7 co. 6 lett. b) del D.Lgs. 165/2001, si è provveduto, per l'individuazione dell'incaricata, ai sensi dell'art. 5 co. 1 del Regolamento per l'affidamento degli incarichi esterni - Allegato 4 al Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con G.C. 237/2015, mediante affidamento diretto alla Prof. Anna Lorenzetti, trattandosi di prestazione di natura intellettuale con particolare qualificazione richiesta. La prestazione, inoltre, è contraddistinta dall'estrema occasionalità, nonché dal preponderante carattere di fiduciarità e infungibilità insito nel rapporto;
- la collaboratrice ha le competenze professionali di specializzazione universitaria previste dall'art. 7 co. 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i. come si evince da curriculum vitae allegato alla presente determinazione;
- la prestazione non si configura quale studio o consulenza, così come dettagliato nella delibera n. 5/2005 della Sezione Unita della Corte dei Conti e, pertanto, non rientrano nei vincoli di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. 78/2010;
- l'incarico rientra nel programma degli incarichi approvato dal Consiglio Comunale in allegato alla deliberazione di Bilancio di Previsione 2017-2019;
- la prestazione è di natura temporanea e altamente qualificata; e non si tratta di rinnovo ai sensi dell'art. 7 co. 6 lett. c) del D.Lgs. 165/2001;
- si è provveduto a verificare l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e ad acquisire dichiarazione ex art. 15, c. 1 lett. c) D.Lgs 33/2013, qui allegata;
- ai sensi dell'art. 7, co. 6 lett. d) del D.Lgs. 165/2001: la prestazione si svolgerà nel ed avrà ad oggetto il 2017";
- la collaboratrice ha accordato la propria disponibilità ad effettuare la prestazione per un compenso lordo onnicomprensivo pari ad € 600,00.

Atteso che:

- il presente provvedimento non viene trasmesso alla competente sezione regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della L. 266/2005 (finanziaria 2006) in quanto, pur trattandosi di spese per incarico (rientranti fra le tipologie sottoposte a vincolo di spesa ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.L. 78/2010), comporterà una spesa inferiore a 5.000,00 euro;
- in merito al presente provvedimento si esprime, implicitamente alla sua sottoscrizione, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ex art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di approvare l'affidamento delle attività di formazione sopra descritte alla Prof. Anna Lorenzetti, trattandosi di attività finalizzata al raggiungimento degli obiettivi dell'Ufficio Pari Opportunità;

Visti:

- il curriculum vitae della Dott. Anna Lorenzetti e dato atto che risulta in possesso delle competenze necessarie di cui all'art. 7 comma 6 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i., allegato alla presente determinazione dirigenziale;
- lo schema di disciplinare di incarico allegato parte integrante alla presente determinazione dirigenziale;
- la dichiarazione resa dalla stessa, ai sensi dell'art. 15 co. 1 lett. c) del d.lgs. 33/2013;

Visti, inoltre:

- il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, artt. 107, 179 e 183;
- l'art. 7, co. 6 e 6 bis del del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- l'art. 1, comma 173, della Legge 266/2005;
- l'art. 3 co. 55 della L. 244/2007 come modificato dall'art. 46 co. 2 del D.L. 112 del 25/6/2008 convertito con L. 133 del 6/8/2008;
- gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi e, in particolare, l'art. 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" e l'allegato 4 "Affidamento incarichi esterni";
- il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- l' art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;

D E T E R M I N A

per le motivazioni di cui in premessa,

1. di **conferire** alla Prof. Anna Lorenzetti un incarico di prestazione occasionale per attività di formazione giuridica in materia di tutela di orientamento sessuale e identità di genere, rivolta ai componenti il Tavolo Interistituzionale contro l'omotransfobia e omonegatività ed ai referenti di Enti istituzionali e altri soggetti che si occupano della materia, atteso che la

prestazione si svolgerà nella giornata di giovedì 27/04/2017 dalle 9,00 alle 13,00 presso la sede comunale e prevede un compenso lordo di € 600,00 compresa ritenuta d'acconto;

2. di approvare contestualmente lo schema di disciplinare di incarico allegato quale parte integrante alla presente determinazione dirigenziale;
3. di **imputare** la spesa complessiva di **€ 600,00**, conseguente al suddetto affidamento, alla Missione 12 Programma 07, Titolo 1 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011 U.1.03.02.11.999 del Bilancio 2017 al capitolo che nel P.E.G. 2017 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 31845 del P.E.G. 2016 denominato "Incarichi professionali per iniziative di responsabilità sociale e di Pari Opportunità", codice prodotto-progetto 2017_PD_A501 "Promuovere le Pari Opportunità e la Cultura di Genere", centro di costo 0200, non rilevante ai fini della contabilità ambientale;

Attesta la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000.

Dispone l'invio alla Ragioneria per le procedure di cui all'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000.

Attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Arch. Giordano Gasparii